

B

Bagliato Dando per assunto che tutti sappiamo che cosa significa la parola sbagliato, usare come suoi inversi le parole giusto, corretto, esatto, è evidentemente sbagliato, perché esse sono gli inversi di ingiusto, scorretto o incorretto, ed inesatto; e dunque, se lo scopo del prefisso s prima di bagliato è di invertire il significato, la sua rimozione ha lo stesso effetto in senso inverso, e soprattutto in modo più logico.

Bambinaggio Occuparsi dei bambini.

Banditica La degenerazione della **partitica*** in un perseguimento così esasperato degli interessi di parte da strutturarsi e comportarsi come vere e proprie bande (lobbies nc).

Beneficienza Con questa parola si intende sia una non meglio definita “*Disposizione abituale a far del bene.*” sia “*Aiuto economico prestato a persone bisognose.*”

Come spiega il vocabolario medesimo, la disposizione è “*Inclinazione o attitudine*”, e quindi un atteggiamento di disponibilità potenziale che però, fintanto che non si traduce in atti concreti non può essere classificato come beneficenza.

Per quello che concerne l’**economicità** dell’aiuto, invece, direi che esso non lo è affatto per il benefattore, mentre per il beneficiario è più patrimonico, in quanto ne accresce l’entità, che non economico, ossia risparmio.

Benessere Il secondo significato della parola benessere è “*Condizione di prosperità garantita da un ottimo livello di vita e da vantaggi equamente distribuiti*”; nella realtà, com’è sotto gli occhi di tutti, la ricerca del proprio benessere (tirare l’acqua al proprio mulino) è la principale e forse l’unica causa che determina le disuguaglianze, cioè l’inverso di **vantaggi equamente distribuiti**, per cui delle due l’una, o il benessere è la prima cosa oppure è la

seconda. Io ho scelto di dare alla parola benessere il significato di ***vantaggi equamente distribuiti***, e questo è il perché ho dovuto inventare la parola per intendere lo stare bene (Vedi anche **notocalia**).

Bestia Conformemente col suo significato originario, con questa parola, in particolare al plurale, intendo **tutti** gli altri appartenenti al regno Animalia, con la sola esclusione di esclusi noi umani.

Bradismo Come spiega la parola stessa, essa deriva da brado, che è il modo in cui chiamiamo lo stato in cui vivono le bestie quando non sono in cattività; con bradismo quindi intendo il comportamento umano consistente nell'assecondamento ottuso e più o meno incondizionato dei propri istinti **bestiali**, senza curarsi di niente e nessuno, e talvolta nemmeno di se stessi.

Bravismo Il bravismo è l'inverso del bradismo, ossia la consapevolezza di vivere in una civiltà, quindi dell'esistenza degli altri e



della loro **e**guaglianza a sé; per cui non solo ci si sforza di tenere conto di essi al fine di non danneggiarli, ma all'occorrenza lo si favorisce, tanto più quanto più farlo non costa nulla, o quasi.

Bulimenza Livello di vita caratterizzato da desiderio, possesso e consumo bulimico.